

# RETROSCENA

UNA PIATTAFORMA DIGITALE PER LO SPETTACOLO TRENINO

**lunedì 08 marzo ore 20.30**

**LA STORIA IN 5 MOSSE - Quinta Puntata**

**La Grande Guerra**

Fondazione Museo Storico del Trentino

**martedì 09 marzo ore 20.30 PODCAST**

**La piazza per Aria - Sesta puntata**

**Cristo Re\_Puntata bonus**

**Giovedì 11 marzo ore 20.30**

**RETROSCENA IL TEATRO ALLA RADIO. FUCK ME(N)**

**studi sull'evoluzione del genere maschile** Evoè!Teatro - dal Teatro di Pergine  
sulle frequenze di **RADIO DOLOMITI** e al termine disponibile su [retroscena.org](http://retroscena.org)

**venerdì 12 marzo ore 20.30**

**QUI E ORA - Quinta puntata: C'è vita su Trento**

Fondazione Museo Storico del Trentino

**venerdì 12 marzo ore 21.00**

**BYE BYE BLACKBIRD** ariaTeatro - dal Teatro di Pergine  
su **RTRR LA TELEVISIONE - canale 11 del digitale terrestre**

**sabato 13 marzo ore 20.30**

Stagione Teatro di Pergine presenta:

**GIUDIZI UNIVERSALI - QUADRO 3: Acqua a nord-ovest**

TrentoSpettacoli ed Evoè!Teatro

**Domenica 14 marzo ore 16.00**

**GLI ALBERI BALLANO** Jet Propulsion Theatre/Compagnia Arditodesio - Teatro di Villazzano



Comune di Lavis



Comune di Pergine Valsugana



Comune di Rovereto



Comune di Trento

Con la gestione teatrale di

**Aria**  
TEATRO

IL TEATRO COME NON LO HAI MAI VISTO  
**retroscena.org**

# RETROSCENA

## una piattaforma digitale per lo spettacolo trentino

Accedere alla piattaforma è gratuito e semplice:

basta andare su [retroscena.org](http://retroscena.org), inserire il codice indicato (789789) e il proprio indirizzo email e cliccare il bottone login

### Programma dal 08 al 14 marzo 2021

lunedì 08 marzo ore 20.30

La storia in 5 mosse PUNTATA 5 – **La grande guerra** – Fondazione Museo storico del Trentino

#### **disponibile per 48 ore**

a cura della Fondazione Museo storico del Trentino

con Nicola Sordo

autori: Luca Nicolodi e Denis Pezzato

coordinamento di produzione: Matteo Gentilini

una realizzazione Motion Studio

Un format della Fondazione Museo storico del Trentino in cui un argomento storico viene approfondito in meno di dieci minuti, in 5 mosse appunto, dall'attore Nicola Sordo.

C'è anche una "mossa speciale" in cui il conduttore viene catapultato in una fonte visiva.

Questa settimana: Grande Guerre, Great War, Großer Krieg, Wielką Wojnę. Quasi tutte le lingue europee

concordano: questa Prima guerra mondiale è stata una "Grande Guerra". In cinque mosse scopriamo assieme le caratteristiche di un conflitto epocale che ha segnato milioni di uomini e donne.

martedì 09 marzo ore 20.30

Podcast PUNTATA 6 – **La piazza per Aria \_ Cristo Re: Puntata Bonus**

FINE PRIMA STAGIONE

Un mix esplosivo di voci, musica, suoni e interviste: tra ospiti speciali, biografie surreali, opinioni di esperti e immagini d'arte.

Un programma radiofonico sui quartieri della città di Trento: la prima stagione è dedicata al quartiere di Cristo Re.

Un programma promosso da Il Funambolo, in collaborazione con Sanbaradio e Cooperativa Mercurio; gli interventi artistici sono a cura di Spazio Piera. Il progetto è realizzato con il contributo del Comune di Trento e della Fondazione Caritro.

Condotta e ideata da Guido Laino, Marta Marchi, Giovanni Melchiori, Stefania Segatta, ed Eugenio Zazzara.

Ideazione logo e copertina del programma a cura di Nadia Tamanini.

**In attesa di ritrovarci in un nuovo quartiere ecco a voi una PUNTATA BONUS che le racchiude tutte!**

Giovedì 11 marzo ore 20.30

Retrosena il teatro alla radio su Radiodolomiti – **FUCK ME(N) – studi sull'evoluzione del genere maschile** – dal Teatro di Pergine

dalle 21 caricato come podcast con **disponibilità illimitata**

scritto da:

Giampaolo Spinato - il professore animale

Massimo Sgorbani - tracce mnestiche di un padre di famiglia

Roberto Traverso - sunshine

adattamento e regia Liv Ferracchiati

con Giovanni Battaglia Emanuele Cerra e Paolo Grossi

luci Emanuele Cavazzana

costumi Lucia Menegazzo

fonica Giacomo Agnifili

Fuck Me(n) è un'opera composta da tre monologhi adattati in unico testo a tre voci:

**IL PROFESSORE ANIMALE** di Giampaolo Spinato: il Potere. Un Fuck Me(n) di sessant'anni, professore universitario, stimato dalla comunità accademico-scientifica. Ipersessuale. Attraverso il suo flusso di coscienza, quasi senza respiro entriamo nel suo recinto di caccia: giovani studentesse corteggiate e accalappiate attraverso una fitta rete di promesse e giochi psicologici.

**TRACCE MNESTICHE DI UN PADRE DI FAMIGLIA** di Massimo Sgorbani: l'Educazione. Un Fuck Me(n) ama suo figlio e lo prepara al mondo. Racconta le favole dei grandi pugili, di Cassius Clay, Foreman, Frazier, eroi omerici, immensi statuari che sublima e quasi, interpreta mimando gesti e pugni devastanti. Ma la compagna, perno educativo della famiglia, lo contrasta con l'arma della parola, mentre il figlio assorbe e dal padre prende esempio.

**SUNSHINE** di Roberto Traverso: la Paternità. Un Fuck Me(n) e la sua compagna. Un figlio piccolo che diventa despota e dittatore delle attenzioni materne. Un conflitto crescente tra quella che sembra e si rivela essere la gelosia di un padre nei confronti del suo stesso figlio. Forse una dimenticanza, forse una distrazione, forse il lavoro, forse... presto emerge la colpa agghiacciante che l'uomo cela dietro le sue parole.

venerdì 12 marzo ore 20.30

**Qui e ora – Quinta puntata: C'è vita su Trento** – Fondazione Museo Storico del Trentino

**disponibile per 48 ore**

Uno speciale realizzato la scorsa primavera durante il lockdown.

Ogni puntata ruota attorno a una parola chiave: interazioni, corpo, natura, tecnologie e presenta sei performance recenti commentate da coreografi, artisti, direttori artistici.

La quinta puntata è dedicata all'iniziativa "C'è vita su Trento", una performance itinerante per le vie della città di Trento organizzata in seguito alla riapertura dei teatri lo scorso 15 giugno; piccoli monologhi, azioni silenziose, improvvisazioni con il pubblico per raccontare due mesi lontani dai palcoscenici.

"Qui e ora" è un programma di Fondazione Museo storico del Trentino, Oriente Occidente Dance Festival e Centrale Fies, in collaborazione con il Servizio Attività culturali della Provincia autonoma di Trento. Una realizzazione Busacca Produzioni Video.

venerdì 12 marzo ore 21.00 su **RTTR LA TELEVISIONE – canale 11 del digitale terrestre**

**Bye, Bye Blackbird** – dal Teatro di Meano

**Disponibile per 48 ore**

da un romanzo di M. Puig  
regia e adattamento di Chiara Benedetti  
con Denis Fontanari e Christian Renzicchi  
luci Iacopo Candela e Federica Rigon  
effetti audio Marco Sirio Pivelli

Scritto da Manuel Puig in esilio durante la dittatura argentina, *Il bacio della donna ragno* racconta la convivenza coatta di due uomini in una cella: un dissidente politico fedele alla causa sovversiva e un inguaribile romantico, omosessuale e innamorato delle dive del cinema. Da questi presupposti nasce la nostra messa in scena, incentrata sulle strategie che i due protagonisti, in prima lettura incompatibili tra loro, mettono in atto per sopravvivere nell'anelito ostinato di incontrarsi e riconoscersi. Il mondo dell'uno s'inabissa in quello dell'altro, nell'evasione comune delle visioni e dei sogni che prendono forma nelle notti di reclusione. I mondi agli antipodi s'avvicinano, a volte con sorprendente tenerezza. Quel filo che intreccia le vite e che si crea quando si abbattono i muri tra i due, se da un lato li coinvolge in un'inaspettata reciproca affettività, dall'altra li imbriglia inconsapevolmente nella rete di un potere spietato.

sabato 13 marzo ore 20.30

**Stagione Teatro di Pergine presenta:**

**Giudizi universali – Quadro 3: Acqua a nord-ovest**

**disponibile per 48 ore**

uno spettacolo itinerante da 4 testi di Roberto Cavosi  
Regia Maura Pettoruso  
con Stefano Detassis, Marta Marchi, Emanuele Cerra  
una produzione TrentoSpettacoli in collaborazione con Evoè!Teatro

Un'alluvione, il fiume in piena, la pioggia che non smette di cadere. Tre persone isolate da tutto e da tutti, guardano il diluvio dalla finestra di casa loro: sono fortunati, sono vivi. Il tempo che avanza viene scandito dalle notizie del giornale che ogni giorno redige uno dei sopravvissuti. Notizie composte da frammenti di pagine ormai vecchie. Cos'è vero? Cos'è falso?

“Una casa in campagna si è miracolosamente salvata dall'imponente alluvione che sta devastando il paese. Tre persone, un padre, una figlia e il marito, festeggiano la fortuna di quelle mura solide. Costretti a vivere in pochi metri quadrati, isolati dal mondo, i tre sopravvissuti si trovano uno ad uno al cospetto dei propri rimpianti e dei propri sogni infranti. L'acqua bussa come bussa un passato che continua a tenerli ingabbiati in un tempo che non c'è più. Lo spazio è stretto, troppo stretto, perché le delusioni di ognuno non si riflettano sull'altro. Dove la casa resiste, crollano invece le loro vite, soffocate in un'apnea fatta di non detti e di rivendicazioni tradotte in parole troppo vuote per essere vere”.

Lo spettacolo 'Giudizi Universali' nasce dall'incontro di due compagnie trentine, TrentoSpettacoli ed Evoè!Teatro, con il progetto 'Teatro-Giornale' del drammaturgo italiano Roberto Cavosi, un corpus di suoi testi che, prendendo spunto da un fatto storico o di cronaca, illuminano temi, questioni e problemi del nostro tempo. Quattro di questi testi danno vita a 'Giudizi Universali', uno spettacolo modulare e itinerante, composto da quattro 'stazioni' teatrali che si snodano in quattro spazi diversi anche se contigui. Quattro 'quadri' diretti ognuno da un regista diverso: due provenienti dalle compagnie che hanno dato vita al progetto - Maura Pettoruso per TrentoSpettacoli e Clara Setti per Evoè!Teatro - , e due esterni, i milanesi Stefano Cordella e Giacomo Ferraù. Un inedito esperimento teatrale che parte da un originale format drammaturgico per arrivare alla collaborazione artistica di due compagini del territorio che scelgono di mettersi a reciproco confronto.

Domenica 14 marzo ore 16.00

**Gli alberi ballano** – Teatro di Villazzano

**disponibile per 48 ore**

di Andrea Brunello

con Giacomo Anderle e Giulio Federico Janni

regia Andrea Brunello

musiche Enrico Merlin

luci Federica Rigon

scenografa Nadezdha Simeonova

produzione Jet Propulsion Theatre | Compagnia Arditodesio

ispirato a “La vita segreta degli alberi” di Peter Wohlleben

Gli Alberi Ballano è la storia del taglialegna Pinot che viene mandato nel cuore di un’antica foresta con un arduo compito: abbattere il maestoso albero Valhalla e portarlo al villaggio per una importante celebrazione. Ma Valhalla si rivelerà un osso duro e il grande albero, oltre a svelare meravigliosi e sorprendenti segreti del bosco, spingerà Pinot a riflettere sul senso della vita e sull’importanza di decidere sempre con la propria testa. Un cammino di formazione e di conoscenza che si concluderà in un delicato abbraccio tra uomo e natura.

Lo spettacolo intreccia i linguaggi della fiaba, della comicità e della scienza, proponendo un viaggio di scoperta dentro i segreti e le meraviglie del bosco. Recenti ricerche indicano che gli alberi creano vere e proprie società, comunicano tra di loro e si avvertono quando incombe un pericolo. La foresta possiede una speciale intelligenza vegetale. Gli alberi anziani conoscono i segreti della sopravvivenza e della longevità e li passano ai più giovani.